

VareseNews

Parla la figlia di Piccolomo: «Ora verità anche su mia madre»

Pubblicato: Domenica 29 Novembre 2009

Un uomo violento e capace di tutto col quale non parla più da sette anni, da quando sua madre morì in quel misterioso incidente stradale bruciata viva. Così parla del padre Nunzia Piccolomo, una delle figlie di Giuseppe, l'imbianchino 58enne [da tre giorni in carcere](#) per [l'omicidio di Carla Molinari](#), l'ex tipografa in pensione massacrata nella sua villetta di via Dante Alighieri a Cocquio Trevisago. In una intervista al Tg2, la donna chiede giustizia anche per la madre morta anni fa in circostanze mai chiarite. «Sono sette anni che non ci parliamo, da quando è morta mia mamma», ha detto Nunzia Piccolomo. È convinta che suo padre sia un'assassino? «Io sì», risponde. E' convinta che possa aver fatto un gesto del genere? «Sì, conoscendolo sì».

Sulla morte della mamma, nel corso dell'intervista, la donna non nasconde di aver sempre avuto sospetti sul padre. Giuseppe Piccolomo, **nel 2003 fu indagato per la morte della moglie**, avvenuta in circostanze piuttosto strane: carbonizzata dentro l'auto condotta del consorte, che disse di esser riuscito a scendere prima che le fiamme avvolgessero il veicolo. Disse di aver appena fatto il pieno e di aver riempito anche una tanica di benzina, e che la moglie si era accesa una sigaretta. Fu indagato per omicidio colposo, e poi patteggiò la pena a 1 anno e 4 mesi. In seguito sposò una giovane colf marocchina, che aveva lavorato anche in casa di Carla Molinari, ed ebbe con lei due figli. Anche questa sonna, recentemente, lo aveva lasciato.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it